

NOVAE EPISTULAE

Isaiah, Alfie, Charlie e...Lucas un coro di angioletti



Cari amici,

Isaiah sta morendo, coloro che avrebbero dovuto prendersene cura, i medici di Londra stanno facendo di tutto perchè questo piccolo bimbo muoia prima che i suoi genitori possano fare appello al Tribunale inglese e costringano l'ospedale a non ucciderlo.

Due giorni orsono, un giudice dell'Alta Corte di Londra ha autorizzato i medici a staccare i macchinari che tengono in vita il piccolo **Alfie Evans**, bimbo di 21 mesi ricoverato all'ospedale pediatrico di Liverpool. Tenerlo in vita lo **"priverebbe della sua dingità umana futura"**.

Charlie Gard, l'estate scorsa era stato ucciso allo stesso modo, una sentenza di un tribunale d'Inghilterra, lo aveva condannato senza che i genitori potessero opporsi, senza nessun rispetto per la sua vita, la sua dignità né i diritti dei suoi genitori.

Una Corte, un Tribunale, uomini rispettabili in parrucca che decidono chi sia degno di vivere e di morire.

Sei mesi fa era stato ucciso Charlie, oggi è il turno di Alfie, domani sarà la morte per Isaiah. Nessuna pietà per i malati, nessuna pietà per i genitori, nessuna pietà per i bambini.

I genitori di Isaiah combattono, come quelli di Alfie e di Charlie ma **la giustizia ha perso la strada in occidente la legge non protegge più gli indifesi, non salva più dalla morte ingiusta i piccoli e i deboli.**

Promuovendo il diritto umano dei bambini sin dal concepimento, alle cure e i diritti dei genitori come facciamo nell'**Indice Globale della Dignità Umana**, vogliamo illuminare il ruolo cruciale dei bambini per il nostro futuro.

SOSTIENI E DONA con carta di credito

L'urlo del padre di Isaiha, **“perché volete correre e ucciderlo? Aspettate! Una volta ucciso non potrete riportarlo in vita!”** è l'urlo dei padri e delle madri di tanti bambini in ogni angolo del mondo, **un urlo che è rivolto a noi a tutti noi.**

Promuovere e difendere la dignità umana sin dal concepimento non è un esercizio di parole vuote, è un impegno concreto di tutti noi.

Sin da oggi possiamo affermare con certezza che **Charlie, Alfie, Isaiha e i tanti bambini uccisi nel ventre delle loro madri sono Beati**, sarà il Beato Charlie Gard, il Beato Evans, il Beato Alfie Isaih Haartrup, i tanti Beati Innocenti uccisi in moltissimi paesi del mondo perché un test medico li ha classificati con la sindrome di down. Perseguitati e uccisi a causa della 'in-giustizia', della moda, della insana cultura della morte che ci uccide tutti.

Sostieni noi e il nostro **Indice Globale sulla Dignità Umana** per sostenere la dignità dei bambini e la vita sin dal concepimento!

SOSTIENI E DONA con PayPal

C'è una speranza di cambiamento, un piccolo segno che ci invita a guardare sempre al bene e non rassegnarci alla tragedia.

Lucas un bimbo di un anno affetto da sindrome di Down è stato selezionato per apparire sulle confezioni dei prodotti per bambini della multinazionale Gerber. Un segno, un buon segno che le cose possono cambiare, basta poco, basta la nostra decisione e un cambiamento del nostro sguardo.

Sostieni noi e il nostro **Indice Globale sulla Dignità Umana** per sostenere la dignità e la vita di ogni bambino!

DONA ORA (c/c bancario)

E' vero, il mondo appare sempre più capovolto, ma non è capovolto per guardare all'insù verso il Cielo. C'è chi vuole rivoluzionare il mondo perché tutti finiscano sottoterra. **Spetta a noi, nel mondo capovolto che viviamo, alzare lo sguardo all'insù e ammirare il Cielo...** già questo nostro impegno quotidiano cambierà il mondo.

Far memoria di Charlie, Alfie, Isaiah e...Lucas ci insegnerà a comprendere meglio la nostra natura, la nostra vocazione e il mondo in cui viviamo.

Grazie per le tue preghiere, il **tuo aiuto** e la tua attenzione!

Fondazione Novae Terrae
Sede Legale : Milano, via San
Vito, 6
Sede Operativa : Via San
Giuseppe, 101
21047 Saronno
Varese - Italia
CF 97412950152

Web site: novaeterrae.eu

FB:

:[https://www.facebook.com/Fondazione-
Novae-Terrae-Italia-486135691756145/](https://www.facebook.com/Fondazione-Novae-Terrae-Italia-486135691756145/)

Sostienici

*Per non ricevere più Novae Epistulae, la newsletter di Fondazione Novae Terrae clicca:
[qui](#).*